

cioè: gli uomini sino all'età di ventiquattr'anni e le donne insino a venti. Dopo quest'epoca godranno della loro piena ed intera libertà insieme ai figli se ne avessero avuto (art. 6.^o e 7.^o).

Gli art. 8.^o e 9.^o sono relativi alle misure disciplinari di cui i bisogni di una buona amministrazione faranno sentire la necessità.

1833, 4 settembre. *Grida di sua maestà il re della Gran Bretagna relativa all'applicazione dell'atto di emancipazione.* Lo scopo di questa grida quello essendo d'impedire che non ne risulti alcuna turbolenza o verun commovimento dalla promulgazione dell'atto che abolisce la schiavitù nelle colonie inglesi, il re fa conoscere le misure cui ha giudicato conveniente di prendere in questa circostanza:

» Sino al primo giorno di agosto 1834 tutte le leggi attualmente in vigore nelle colonie riguardo agli schiavi continueranno ad esservi mantenute.

« A datare dal detto giorno 1.^o agosto 1834 ogni individuo dell'età di sei anni compiuti ed al di sopra, iscritto sui registri o sulle matricole in qualità di schiavo, e che si troverà nella detta epoca in questa condizione, sarà, in forza del detto atto, riconosciuto come operaio novizio appo il padrone ove lavorava dapprima in qualità di schiavo; e le condizioni, la natura e la durata di questo noviziato saranno interamente conformi alle disposizioni portate dal detto atto di emancipazione, come pure ai regolamenti che saranno posteriormente adottati nelle colonie per assicurarne l'esecuzione; e pertanto sua maestà pubblica e fa conoscere a ciascheduno, che a datare dal detto giorno 1.^o agosto 1834, la schiavitù nelle colonie inglesi è riconosciuta come illegale e per sempre abolita.

» In forza dei poteri di cui è stata dal parlamento investita, sua maestà ha eletto e costituito i commissarii incaricati di regolare le indennità dovute ai proprietari di schiavi, siccome è prescritto dall'atto summentovato. »

Il re termina invitando tutti i fedeli suoi sudditi delle colonie all'obbedienza ed alla sommissione alle leggi ed ordinanze relative all'affrancazione degli schiavi, e raccomandando soprattutto a quelli attualmente in istato di